



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
73037 POGGIARDO (Lecce)

Via Monte Grappa, 1 ☎ 0836-909870 - C.M. LEIC88000B – Ambito 19 Provincia LE3
C.F. 92012580756 - P.I. 04825470752- C.U.U.: UFH2EV
✉ leic88000b@istruzione.it - www.comprendivopoggiardo.edu.it - leic88000b@pec.istruzione.it

Poggiardo, 29.10.2021

Al Collegio dei Docenti

e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Ai genitori
Agli Alunni
Al DSGA e Personale ATA
Atti
Sito Web

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, aa. ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D.P.R. n. 297/1994;

Vista la Legge 59/1997;

Visto il D.P.R. 275/1999;

Visto il D.lgs. 165/2001 e ss.mm. e integrazioni e in particolare l'art. 25;

Visto il D.lgs. n. 59/2004;

Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89;

Visto il D.P.R. 80/2013;

Visti i risultati degli scrutini **dell'a.s. 2020/2021;**

Visti i risultati relativi all'autovalutazione di istituto riferiti alla percezione del servizio scolastico **nell'a.s. 2020/2021;**

Vista la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;

Preso atto che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'Offerta Formativa;
- 2) Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) **Il Piano è rivedibile annualmente (entro il mese di ottobre);**
- 4) Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 5) Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 6) Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola;

Tenuto conto del RAV e del PdM;

Visto l'atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF prot. n. 5089 del 12.12.2018;

Visto il PTOF predisposto per il triennio 2019/2022, approvato dal Consiglio di Istituto il 14.12.2018;

Viste le risorse professionali assegnate a questa istituzione scolastica per l'a.s. 2021/2022;

Viste le azioni di formazione in essere a partire dall'a.s. 2018/2019;

Vista la nota MIUR prot. n. 2915 del 15.09.2016 "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale docente";

Visto il Piano triennale per la formazione presentato dal MIUR il 3 ottobre 2016;

Visti i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 nn. 60, 62, 63, 66;

Vista la nota MIUR prot. n.1830 del 6.10.2017 "Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa";

Viste le "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo" aggiornamento 2021, prot. n. 482 del 18.02.2021;

Viste le Linee guida nazionali 2017 "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione";

Visto il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, trasmesso con nota MIUR 3645 del 01.03.2018;

Vista la nota MIUR prot. n. 1143 del 17.05.2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";

Vista la Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

Visto il D.M. n. 32144 del 27 luglio 2021 - Piano scuola 2021/2022;

Visto il D.lgs.96/2019, disposizioni integrative e correttive al D.lgs.66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'art. 1, commi 180 e 181;

Visto il Documento della Commissione Sistema Integrato 0-6 "Orientamenti pedagogici e Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per «fare» nido e scuola dell'infanzia" del 13 maggio 2020;

Vista la Nota MIUR AOODGOSV n. 7851 del 19.05.2020 avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione – Aggiornamento documenti strategici scuola";

Visti la Legge 92/2019, il DM 35 del 22 giugno 2020 e le allegate Linee Guida relative all'insegnamento dell'educazione civica;

Visto il D.M. prot. 11805 del 02 agosto 2021: Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'a.s. 2021/2022; (Piano scuola 2020/2021);

Visto il D.M. 89 del 7 agosto 2020: Adozione delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata;

Visto il DM n. 80 del 03.08.2020 - Linee Guida 0-6 anni;

Visto il PNSD;

Tenuto conto dello stato di emergenza sanitaria esteso al 31.12.2021;

Tenuto conto del Piano di sicurezza del nostro Istituto per la ripartenza delle attività didattiche elaborato in coerenza con il Rapporto ISS COVID-19, n. 58/2020 e i rapporti del 2021;

Viste le linee di indirizzo proposte dalla SiPeS (Società Italiana di Pedagogia Speciale) per una scuola inclusiva e sul rientro a scuola degli alunni e delle alunne e degli studenti e studentesse con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado;

Considerate le esigenze delle famiglie e dei vari portatori di interesse;

Tenuto conto che il PTOF costituisce il documento rappresentativo dell'identità dell'Istituto e quindi delle scelte educative e organizzative, della progettazione curricolare ed extracurricolare, dell'organizzazione spazio-temporale, della valorizzazione delle risorse umane per la realizzazione del successo formativo di alunne e alunni

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14, della legge 13.07.2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, per ridefinire le linee di azione e di orientamento, in coerenza con le specifiche normative emanate per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID19.

REVISIONE ANNUALE DEL PTOF

Nel confermare gli indirizzi di fondo indicati nell'atto del 12.12.2018, e ciò anche alla luce dell'analisi degli esiti del PdM, si ritiene tuttavia necessario sottolineare i seguenti aspetti che implicano una revisione del PTOF:

- 1.1. implementare il PTOF con la nuova offerta formativa derivante anche dalle risorse professionali aggiuntive dell'organico dell'autonomia;
- 1.2. aumentare l'impegno complessivo dell'istituzione scolastica nella diffusione dell'innovazione didattica a tutte le classi e a tutti gli ambiti disciplinari con particolare attenzione al PNSD;
- 1.3. confermare il costante impegno nel settore dell'inclusione mettendo a sistema le azioni già in essere e/o in fase di avvio.

Inoltre, alla luce delle nuove disposizioni introdotte da alcuni dei decreti attuativi della Legge 107/2015, in particolare i decreti legislativi n.60/2017, n. 62/2017 e n. 66/2017, l'aggiornamento del PTOF deve avvenire in relazione a:

- 2.1. valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato (D.lgs. n. 62/2017);
- 2.2. promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (D.lgs. n. 66/2017);
- 2.3. norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività (D.lgs. n. 60/2017).

È infine opportuno considerare, nell'adeguamento della progettazione, il quadro di riferimento indicato nel Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce le finalità dell'Agenda 2030. La prospettiva è quella di una continua crescita delle competenze di cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Visti i risultati nelle prove standardizzate, nonché gli obiettivi legati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, è necessario prevedere interventi di miglioramento dell'offerta formativa della nostra istituzione, soprattutto riguardo le aree seguenti:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Inserire all'interno del PTOF itinerari progettuali curriculari ed extracurriculari per il recupero/consolidamento delle competenze di base in italiano, in matematica e in inglese;
- Realizzare verifiche comuni per classi parallele, di ingresso, di primo e di secondo quadrimestre (raccolta, tabulazione ed elaborazione di un documento di sintesi a cura della funzione strumentale docenti per le discipline italiano, matematica e inglese);
- Analisi condivisa dei risultati delle prove comuni del I quadrimestre di italiano, matematica e inglese per classi parallele della scuola secondaria di I grado;
- Analisi condivisa dei risultati delle prove comuni del I e del II quadrimestre di italiano, matematica e inglese per classi parallele della scuola primaria;
- La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata e condivisa. Le scelte educative didattiche devono esprimere una maggiore unitarietà

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Incentivare la collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento.
- Ottimizzare in termini di competenze il collegamento fra i tre ordini di scuola.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Incrementare il numero delle aule aumentate dalla tecnologia per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Differenziare l'intervento educativo e didattico per consentire a tutti l'apprendimento e la partecipazione;
- Differenziare l'intervento educativo e didattico per gli alunni ad alto potenziale;
- Inserire all'interno del PTOF itinerari progettuali che favoriscono processi inclusivi;
- Potenziare gli interventi di prevenzione e recupero del disagio attraverso forme di apprendimento attivo e cooperativo.

REVISIONE COLLEGIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Il P.T.O.F. in essere dovrà includere i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni:

- le attività progettuali proposte per l'a.s. 2021/22 conseguenti e aderenti alle nuove disposizioni normative;
- le azioni specifiche conseguenti ai risultati del RAV, indicate nel Piano di Miglioramento;
- il fabbisogno di strumentazioni, dotazioni e materiale didattico;
- l'organigramma e il funzionigramma;
- eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con il territorio;
- l'aggiornamento del Piano di formazione del personale della scuola per l'a.s. 2021/2022;
- il Piano per l'inclusione;
- le adesioni al programma PON-FSE 2014 – 2020 con descrizione dettagliata delle attività o ogni altra proposta che il Collegio dei Docenti ritenga migliorativa per la realizzazione dell'Offerta formativa.

Si delineano pertanto le seguenti linee d'azione:

1. Intervenire, con azioni mirate, per il **potenziamento delle competenze di base**, in particolare nelle discipline di italiano, matematica e inglese, oggetto di rilevazione delle prove INVALSI. Gli apprendimenti degli alunni saranno sottoposti a costante monitoraggio, anche con l'ausilio di prove strutturate per classi parallele, sulla base del quale saranno attuati tempestivi interventi di recupero/consolidamento;
2. Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistico-espressive, logico-matematiche, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, teatro, ecc.) per favorire l'inclusione, alla valorizzazione delle eccellenze attraverso gare e competizioni nazionali;
3. Intervenire con azioni mirate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
4. Consolidare le competenze chiave europee, con riguardo particolare alle competenze di cittadinanza degli allievi, educandoli a una partecipazione attiva e democratica all'interno della comunità, anche attraverso i C.C.R.R.
5. Evitare la frammentazione nella progettualità extracurricolare sviluppando tematiche comuni e motivanti per ogni fascia di età, pur prevedendo di differenziare i contenuti e gli approcci in rapporto ai vari ordini di scuola e ai diversi bisogni formativi degli alunni
6. Prevedere modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, favorendo la centralità dell'alunno anche nel processo di valutazione e incoraggiandone la capacità autovalutativa;
7. Supportare l'apprendimento degli alunni difficili, con bisogni educativi speciali, con disagio familiare e socio-relazionale attraverso percorsi e azioni dedicati, curricolari ed extracurricolari;
8. Incrementare la programmazione per classi parallele in tutti gli ordini di scuola, al fine di ridurre la variabilità tra le classi e garantire a tutti gli studenti uguaglianza di opportunità;
9. Implementare lo scambio e il confronto collegiale, la collaborazione tra insegnanti, anche di ordini scolastici diversi, le attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e materiali didattici, così da disseminare l'utilizzo di "buone pratiche";
10. Sviluppare le dotazioni tecnologiche e promuovere la digitalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento attraverso un utilizzo ottimale delle attrezzature disponibili;
11. Consolidare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, tra scuola, famiglia e territorio;
12. Intensificare il dialogo con la famiglia, sollecitandola alla corresponsabilità educativa nell'ottica del "patto formativo", per stabilire una forte alleanza educativa e costruire relazioni di rispetto, fiducia e collaborazione, atti a sviluppare il senso di responsabilità e di impegno reciproci;

13. Proseguire nella collaborazione progettuale con le Amministrazioni Comunali e le altre realtà del territorio, sulla scorta della positiva esperienza pregressa;
14. Garantire l'apertura pomeridiana della scuola anche attraverso la partecipazione ai Progetti FSE-PON, per realizzare la piena inclusione con interventi a sostegno di studenti a livello didattico, ma anche con iniziative sportive e attività integrative.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia è costituito dai docenti a vario titolo assegnati all'Istituto (posto comune, sostegno, potenziamento). Il personale docente individuato come organico potenziato per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado, ferma restando la possibilità di utilizzo dell'organico dell'autonomia per l'eventuale sostituzione dei docenti assenti per supplenze temporanee fino a dieci giorni, sarà utilizzato in progetti di potenziamento e alfabetizzazione in classi ad alto tasso di criticità per la presenza di alunni con BES.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva, ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. Come è noto, il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze. Il Documento di valutazione dell'Istituto definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

INDIRIZZI PER LA GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE

L'attività di gestione e di amministrazione sarà improntata ai principi di dematerializzazione, semplificazione, trasparenza e buon andamento e ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità. In particolare dovranno essere garantiti:

- la tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti;
- l'accoglienza, l'ascolto attivo e l'orientamento dell'utenza;
- la chiarezza e la precisione nell'informazione;
- il potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza;
- la funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA;
- la valorizzazione della professionalità di tutto il personale;
- il sostegno e l'implementazione dei processi di dematerializzazione amministrativa;
- il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

Rispetto agli indirizzi del presente atto, lo scrivente, insieme ai docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico, assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato. Nella formulazione del Piano si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei genitori. Si ricorda che il Piano dovrà essere rivisto entro il mese di ottobre 2020 e redatto a cura della Funzione Strumentale preposta con la collaborazione delle altre funzioni strumentali e dei collaboratori del dirigente scolastico.

Il PTOF d'Istituto **dovrà**, inoltre, **essere integrato** con i seguenti documenti:

1. PIANO SCOLASTICO PER LA DDI (DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA)

Il Piano integra le scelte già effettuate per la didattica in presenza, contenute nel PTOF 2019/22, con scelte complementari di didattica digitale già sperimentate nel secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico prevedendo e organizzando la didattica a distanza, in relazione a situazioni epidemiologiche contingenti quali eventuale nuovo confinamento, quarantena, isolamento fiduciario di alunne/i o singoli insegnanti. Dovranno essere previste attività sincrone e asincrone che dovranno essere inclusive per gli alunni con bisogni educativi speciali.

2. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo d'Istituto dovrà essere integrato con obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto di quanto disposto dalle linee guida - allegato A D.M. 35/2020, ovvero dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla norma individuate:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio,
3. Cittadinanza digitale.

È necessario individuare il coordinatore all'interno dei Consigli e dei team di classe, nonché il referente d'istituto.

3. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALLA SCUOLA PRIMARIA

Il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, all'art. 1 comma 2-bis, recita "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione". Nelle more dell'emanazione della Ordinanza Ministeriale relativa alla valutazione finale per la scuola primaria, il Collegio provvederà a definire una rubrica per la stesura di un giudizio articolato che evidenzia il percorso di apprendimento e i risultati raggiunti in termini di autonomia e sviluppo sia a livello generale che nelle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

4. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'integrazione del patto di corresponsabilità, finalizzata alla condivisione, con gli studenti e le loro famiglie, delle misure organizzative, igienico- sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID 19, nonché delle intese per un corretto svolgimento della Didattica Digitale Integrata, non abbisogna di ulteriori contenuti.

5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il comma 124 della Legge 107/2015 dispone che "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria". Considerata la situazione di emergenza, si configura come formazione obbligatoria quella riguardante le procedure anti COVID-19. Il Piano scuola 2021-22 invita nuovamente le istituzioni scolastiche ad organizzare, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie "al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche". Gli assi di riferimento su cui intervenire sono: metodologie innovative di insegnamento, di apprendimento, di didattica interdisciplinare; metodologie innovative per l'inclusione scolastica; modalità e strumenti per la valutazione in chiave innovativa.

Per il personale ATA, oltre alla formazione specifica prevista dalle norme anti Covid, si prevede una formazione riguardante la digitalizzazione delle procedure amministrative (utile in caso di lavoro agile). Il Collegio dei Docenti è chiamato a formulare proposte di formazione in linea con quanto sopra richiamato.

6. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. L'animatore digitale e il team digitale avranno un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, si attiveranno per partecipare ai bandi

per il miglioramento dell'accesso alle risorse digitali e il coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

7. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Con nota 21627 del 14/09/2021 il M.I ha dettato istruzioni in merito all'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche, disponendo che le funzioni per la revisione degli stessi, nelle piattaforme appositamente predisposte, verranno attivate a partire dal 22 settembre 2021.

La Commissione NIV provvederà in merito.

8. REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Si rende necessaria l'integrazione del Regolamento d'Istituto al fine di definire le misure organizzative, igienico - sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID per ciascun plesso nonché le disposizioni per l'accesso, la permanenza e le uscite dai locali scolastici, gli scagioni di ingresso ed uscita degli studenti ed il quadro orario delle lezioni a. s. 2021/22.

Il PTOF d'istituto dovrà tenere conto dell'attuale situazione sanitaria e delle novità normative già introdotte lo scorso anno scolastico; in particolare, si farà riferimento a:

- Piano scuola 2021/2022;
- Protocollo di sicurezza 2021/2022;
- Disposizioni del decreto legge n. 111 del 6 agosto 2021, convertito nella legge 133 del 24 settembre 2021, il cosiddetto decreto Green Pass.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Alessandro Stefanelli)